

Intervento Bagatin a Cortina al Convegno del 23-24 giugno 2017

“IL VALORE SALUTE. Attualità e prospettive future di buona sanità in uno scenario europeo. Modelli socio sanitari del Nord-Est a confronto”.

Pregiatissimi,

nel complimentarmi con Voi per questa utile ed interessante iniziativa porto il saluto del Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e Presidente dell'Inter gruppo EUSALP per lo Spazio Alpino al Comitato delle Regioni di Bruxelles, Franco Iacop. Purtroppo inderogabili impegni istituzionali sopraggiunti non gli consentono di poter essere personalmente presente.

Davvero utile e importante questo Convegno che mette a confronto i modelli socio sanitari del Nord – Est nello scenario Europeo.

Il Friuli Venezia Giulia, Il Veneto, Il Trentino e l'Alto Adige sono parte della Macroregione Alpina, sono territori di confine con una forte connotazione transfrontaliera e turistica e molti degli aspetti sanitari sono simili: dalle collaborazioni con gli Stati limitrofi; alla assistenza sanitaria agli ospiti stranieri ed in particolare all'assistenza sanitaria ai turisti.

Per quanto riguarda questo tema la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato, con generalità n. 83 del gennaio 2007, una Convenzione Tipo con alcune Casse Mutue tedesche per la assistenza sanitaria a turisti tedeschi e nel novembre 2013, una delle proprie Aziende Regionali per l'Assistenza Sanitaria, ha sottoscritto, come prima azienda pubblica in Italia, un Accordo con una delle principali assicurazioni operanti in Russia e nelle Ex Repubbliche Sovietiche, per l'assistenza sanitaria ai loro assicurati in Friuli Venezia Giulia.

In Italia, a differenza di altri Paesi, le interazioni tra l'assistenza sanitaria e l'ospitalità erogata dal settore turistico, sono ancora un argomento di nicchia nonostante la forte vocazione turistica, e Convegni come questo sono un importante contributo per riflettere a livello di sistema su questa tematica che sicuramente è molto più complessa di quello che, a prima vista potrebbe apparire.

Voglio sottolineare l'importanza che settori diversi dialoghino e collaborino tra loro, in particolare quando si fanno delle scelte di scenario o si ipotizzano delle azioni per trovare delle soluzioni per il proprio settore. Si deve immaginare anche l'impatto che queste scelte possono avere su altri settori e quindi cercare di fare le proposte in termini di miglioramento complessivo.

Ad esempio essere consci che i flussi di mobilità turistica impattano sull'organizzazione dei servizi sanitari sia in termini numerici (quantificazione degli accessi ai servizi sanitari da parte di turisti, quantificazione dell'apertura di servizi aggiuntivi e/o estensione dell'operatività dei normali servizi tarati sulla popolazione residente, ecc.), sia in termini di “biglietto da visita dei territori” che la presenza e la qualità dei servizi sanitari rappresentano nei confronti dei turisti che hanno necessità di accedere alle strutture sanitarie (questo aspetto è importantissimo per la promozione turistica delle località e dei territori).

D'altro canto è innegabile che se vi è un incremento dell'attrazione turistica, che si trasforma in maggiori presenze e pernottamenti, questo rappresenta una crescita economica per i territori e quindi trasformandosi in maggiori entrate fiscali, finanzia la sostenibilità di una sanità pubblica di qualità.

A Novembre del 2014 la Regione Friuli Venezia Giulia ha votato all'unanimità una Legge sull'Invecchiamento Attivo. Tra i vari articoli si prevede la costituzione di un Tavolo Unico fra Assessorati con il compito di redigere proposte di Piano Triennale e successivi Piani annuali.

Nel piano annuale 2017 si prevedono delle azioni in cui collaborano sanità e turismo transfrontalieri per la formazione di operatori turistici sull'accessibilità sanitaria, incontri dell'Azienda Sanitaria "Bassa Friulana Isontina" con partner HoNCAB di Austria – Ospedale di Villach- e Slovenia – Ospedale di Isola - per riflettere assieme su accessibilità e servizi specifici per turisti stranieri senior.

Inoltre la ns. Regione partecipa al sottogruppo di lavoro sul "Turismo Sanitario" all'interno del Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS. C'è stato un primo incontro tecnico il 27 aprile a Venezia, ed il 29 settembre a Jesolo ci sarà un Convegno Internazionale con la presenza di numerose istituzioni europee oltre ad istituzioni nazionali tra cui il Ministero della Salute.

Impegno Multi Assessorile e fra Regioni sono uno strumento fondamentale se vogliamo guardare al futuro per dare sicurezza ai nostri cittadini e ai molti turisti che frequentano le nostre belle Regioni.

Vi ringrazio per questa opportunità e Auguro a tutti voi il pieno successo all'iniziativa.